

coli di Gladiatori , o di fiere , e fimili altri Giuochi , perchè sotto questo preteſto moleſtavano forte le borſe de' Popoli , o cercavano di coprire con tali magnificenze i lor latrocinj . Fu accuſata *Pomponia Grecina* , Moglie di Aulo Plauzio , conquiſtator della Bretagna , perchè ſeguitava una *Superſtizion foreſtiera* . Hanno creduto , e fondatamente , i noſtri , ch' ella aveſſe abbracciata la Religion Criſtiana , la quale in queſti tempi ſ' andava dilatando per la Terra , e maſſimamente in Roma . Fu rimeſſa tal giuſtizia ſecondo l' antico coſtume alla cognizion del Marito , il quale eſaminato l' affare co i di lei parenti , la giudicò innocente . Potrebbe eſſere , che appartenefſe all' Anno preſente ciò , che narra (a) *Diol. 61.* Dione (a) con dire , che ſi fecero varj Spettacoli in Roma . Uno di Tori , che furono uccifi da uomini a cavallo , correnti a briglia ſciolta contra d' eſſi . Un altro , in cui quattrocento Orſi , e trecento Lioni caddero al ſuolo trafitti dalle lance delle Guardie a cavallo di Nerone . Anche trenta uomini dell' Ordine de' Cavalieri Romani combatterono nell' Anfiteatro alla foggia de' Gladiatori , cioè di gente infame . Creſceva intanto lo ſregolamento di Nerone , aſcoltando egli unicamente i conſigli di chi adulava le di lui paſſioni , tutte rivolte a i piaceri anche più abbominevoli . Quei di *Burro* e di *Seneca* l' infaſtidivano , e in fine cominciò a metterſeli ſotto i piedi . *Ottone* , che fu poi Imperadore , e in tutto ſimile era a Nerone nelle inclinazioni e ne i Vizj , ficcome ancora gli altri collegati ne gl' infami di lui divertimenti , gli andavano di tanto in tanto dicendo : *Come mai ſofferite , che vi facciano i pedanti in queſta età ? E voi ve ne mettete ſuggezione , ſenza ricordarvi , che ſiete l' Imperadore , e che non eſſi , ma voi ſopra d' eſſi avete potere !* Coſì imparò egli a ſprezzare i conſigli de' buoni , e voltata ſtrada ſi diede ad imitar *Caligola* , anzi a ſuperarlo , parendogli coſa degna d' un Imperadore il non eſſer da meno d' alcuno nè pur nelle coſe mal fatte . Tuttavia in queſti primi anni ſi andò ritenendo . I ſuoi erano finora Vizj privati , e nocevano a lui ſolo , e a pochi altri , ſenza che ne patiſſe la Repubblica . Si videro anche in lui alcuni atti di Clemenza , intorno alla qual Virtù gli avea *Seneca* compoſto e dedicato nell' Anno precedente un Trattato , che ci reſta . Ma fin dove il portafſe la ſua perverſa natura , e queſto abbandono di ſè ſteſſo , poco ſtaremo a vederlo .